

TENNIS. Open d'Australia: Sampras batte Muster e appoda in finale. Stanotte la sfida conclusiva

Pete contro Moya Melbourne guarda il vecchio e il nuovo

MELBOURNE. Sventolano le bandiere per Pete Sampras, di nuovo finalista nel torneo che ha già vinto nel 1994 e fallito l'anno successivo. Ma sono bandiere greche. E campanacci, greci anche quelli, gli stessi che si mettono ai montoni. La comunità ellenica è la più grande. Gente di mare, in gran parte, seppure da queste parti più che pescarlo, lo vendono, o lo cucinano. Ce ne sono parecchie di insegne in greco, a San Kilda, il mare di Melbourne; si scorgono tra i ristoranti di lusso sulla spiaggia, a ribadire l'indissolubilità di quel connubio antico tra il popolo greco e le acque. È come se quei primi emigranti, stanchi di navigare, si fossero arrestati di botto non appena messo il piede sulla terra ferma, e lì avessero costruito case e villaggi, e c'è chi dice anche delle belle e solide fortune. Altri, i pochi temerari che si spinsero all'interno, hanno poi dato vita a svariate generazioni di tassisti. Ma è inutile chiedersi il perché. Nessuno saprebbe certo spiegarlo.

I quindici giorni del tennis a Flinders Park, la comunità ellenica li vive con particolare trasporto. Tra le poche nazioni al mondo storicamente refrattarie al tennis agonistico, la Grecia vanta a Melbourne una delle congreghe più smaccatamente tifose e preparate al duro lavoro di supporter. C'è da chiedersi di che cosa sarebbero capaci, se soltanto avessero un tennista tutto loro per il quale montarsi la testa: si dipingono il volto a mo' di bandiere, issano gli striscioni e sbatacchiano i campanacci per tutto il tempo.

Sampras apprezza, e anche molto a quanto è dato sapere. Dice di sentirsi uno di loro, sebbene non abbia mai visto la Grecia da vicino, e la madre - che era di Sparta - prende la direzione opposta all'Australia quando decide di emigrare. Si vede che il tifo fa bene, allarga i cuori e invita a giocare anche meglio. Ciononostante, migliorare non gli sarà facile. Se non altro perché abbiamo avuto l'impressione, ieri, che meglio di come abbia giocato Sampras contro Muster, nella sua semifinale del torneo, davvero non si possa fare. È stata una lezione, da una parte, ma anche un'esibizione. Tutto ciò che usciva dalla racchetta del numero uno sembrava seguire traiettorie prestabilite, studiate al computer. Oppure disegnava ghiorgi, quando non si trattava di proiettili traccianti. Era un gioco apparentemente facile, eppure la gran parte incomprendibile per Muster, che molto si indaffarava nel cercare possibili scappatoie. L'unica, probabilmente, sarebbe stata quella di puntare al corpo di Sampras e cercare di abatterlo. Ma per

È Pete Sampras il secondo finalista agli Open d'Australia. Il numero uno mondiale ha battuto in una splendida semifinale, Thomas Muster. «Ora - dice - devo fare attenzione a Moya: ha battuto Becker e Chang, è capace di tutto...».

DANIELE AZZOLINI

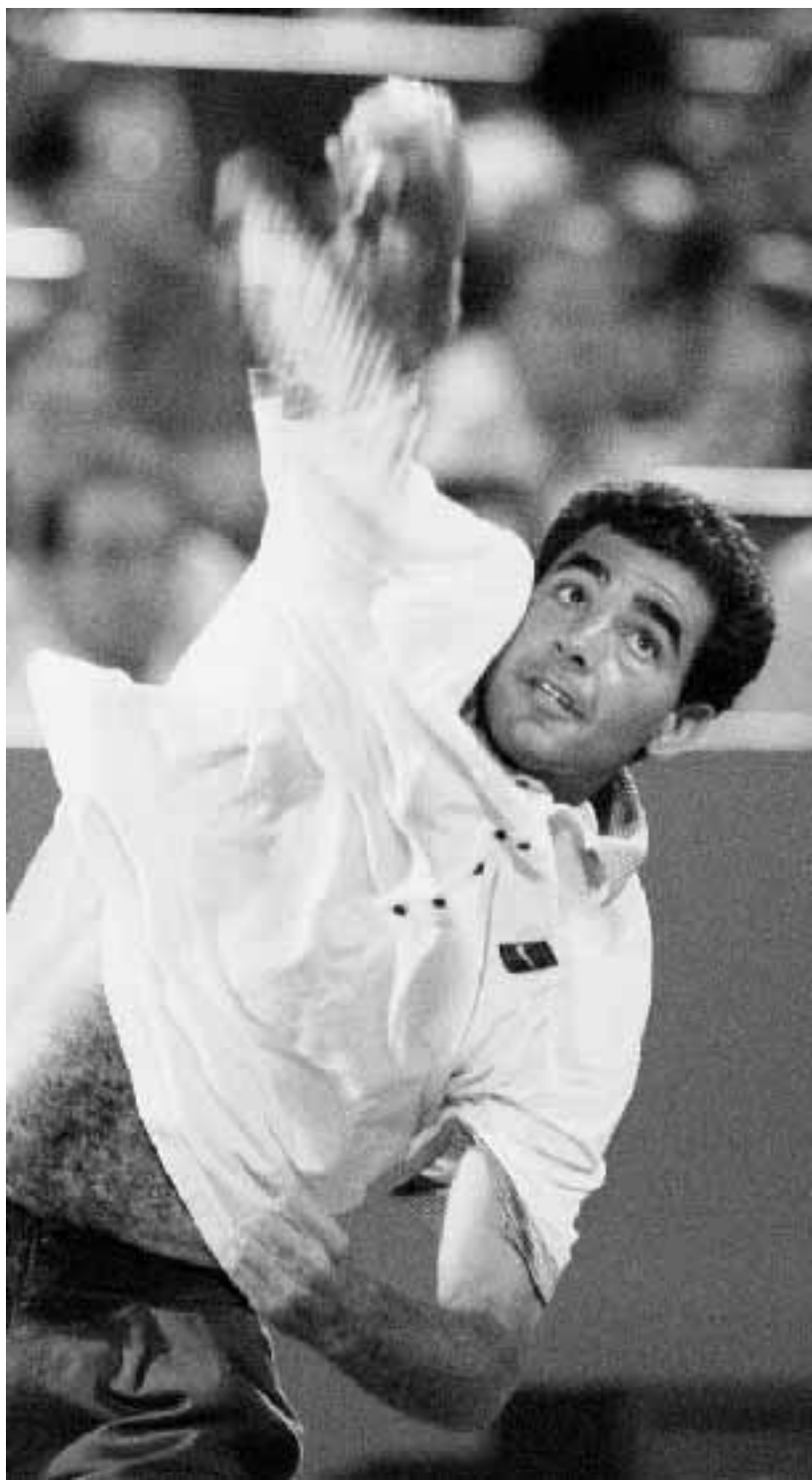
quanto assomigli a Bruto, l'eterno rivale di Popeye, Thomas Muster è a suo modo un gentiluomo, ed è un ragazzo sportivo, anche nelle sconfitte.

«Pete mi è sembrato davvero impressionante», è stata l'introduzione dell'austriaco. «Ho comunque l'impressione di aver avuto almeno una possibilità di ribaltare il match e di non averne saputo approfittare. Insomma, la sconfitta è pesante, ma poteva essere assai meno. E se avessi vinto quel secondo set, chissà che cosa poteva accadere». Fa bene a lamentarsi, Muster. In effetti ha avuto un set point nella seconda partita, quando è riuscito a salire 5-2 prima che quel forsennato lo riprendesse. «Purtroppo mi è capitato sul lato del servizio in cui il sole mi accecava», si è lamentato l'austriaco.

Sampras, quando glielo hanno detto, ha fatto spallucce. Ha altri problemi, il numero uno. Si preoc-

cupa di Moya, ad esempio, che troverà in finale. «Ha avuto una grande iniezione di fiducia battendo Becker, poi è cresciuto, fino a superare Chang in tre set. Chi compie imprese simili va tenuto d'occhio, vuol dire che è capace di qualsiasi risultato». Tra i due non ci sono precedenti, il tennis si rinnova anche così.

Risultati: singolare maschile semifinale: Sampras-Muster 6-1, 7-6 (7-3), 6-3. Doppio maschile, semifinali: Woodforde e Woodbridge (1), Australia, b. Leach e Stark, Usa, 6-3, 7-6 (7-2), 5-7, 6-1. Lareau (Canada) e O'Brien, Usa, b. Eltingh e Haarhuis, Olanda, 4-6, 6-2, 6-4, 5-7, 6-2. Doppio femminile, finale: Hingis, Svizzera, e Zvereva, Bielorussia, b. Davenport e Raymond, Usa, 6-2, 6-2. Doppio misto, semifinale: Larisa Neiland, Lettonia, e John De Jager, Sudafrica, b. Anna Kournikova, Russia, e Mark Knowles, Bahamas, 6-4, 6-3.



Il tennista statunitense Pete Sampras

Richard Haro/Asp

**Basket
Italia-Rep. Ceca
Convocati
gli azzurri**

Il commissario tecnico del basket, Ettore Messina, ha diramato le convocazioni per la partita Italia-Repubblica Ceca del 30 gennaio a Treviglio (Bergamo), penultimo turno delle qualificazioni per i prossimi campionati europei di pallacanestro, in programma in Spagna questa estate: Bonora, Pittis e Marconato (Benetton Treviso), Coldebella e Chiaicig (Aek Atene), Myers e Frosini (Teamsystem Bologna), Esposito e Conti (Scavolini Pesaro), De Poli e Fucà (Stefanel Milano), Abbio (Kinder Bologna), Moretti (Peristeri Atene) e Galanda (Mash Verona). L'Italia è già qualificata per gli Europei, si tratta quindi di un test di verifica per cercare di mettere a punto gli schemi, il ct Messina sta studiando varie soluzioni tattiche, per definire i giocatori che andranno in Spagna. Per il match con la Repubblica Ceca sono indisponibili Gentile e Gay. Oggi intanto a Roma il consiglio federale ratificherà la nomina di Mike D'Antoni ad "aiuto" di Messina per gli Europei.

Atletica, Lewis 7° nella prima uscita stagionale sui 100

Impegnato nel meeting "Robin Tait Classic" di Auckland (Nuova Zelanda) l'americano è arrivato settimo con 10"76 nella gara vinta da David Oaks (Usa) con 10"28.

F1, Morbidelli pilota collaudatore della Ferrari

La Ferrari ha raggiunto un accordo di collaborazione con Gianni Morbidelli in qualità di pilota collaudatore per il campionato del mondo '97 di Formula Uno.

Basket Parma solidale con la Lamb

La società Basket Parma (A/1 femminile) ha espresso la propria solidarietà alla giocatrice Monica Lamb, la pivot Usa di colore denunciata l'altra sera per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale e interruzione di pubblico servizio dopo una lite con un tassista e con una pattuglia della polizia.

Calcio, Russia Serie A più corta per la Nazionale

Riduzione della massima serie da 18 a 16 squadre: un campionato più corto per aiutare la rappresentativa russa a preparare meglio i mondiali di Francia '98.

Ct inglese: «Siamo più forti dell'Italia»

Glenn Hoddle, l'allenatore dell'Inghilterra, si vede già vincitore nella partita del 12 febbraio a Wembley contro l'Italia: ha spinto gli azzurri di Cesare Maldini all'opera a Palermo contro l'Irlanda del Nord e non è rimasto particolarmente impressionato. «Abbiamo delle individualità migliori. L'Italia - ha detto - deve preoccuparsi di noi».

Totip, il «14» può valere 1 miliardo e mezzo

Il concorso pronostici Totip di domani potrebbe regalare oltre un miliardo al fortunato vincitore con 14 punti. Al 25% del montepremi di domani devono aggiungersi gli oltre 1.000 milioni di jackpot "congelati" nel concorso precedente.

Atletica, ricercato per omicidio fondista etiopio

Ricercato per omicidio il fondista etiopio Arega Abrahà, negli Usa dal 1981. Nei confronti del trentacinquenne atleta africano, residente a Decatur (nello stato della Georgia), è stato spiccato un mandato di cattura in relazione all'assassinio di una cugina, la ventottenne Aster Haile. Gli inquirenti ipotizzano che Abrahà abbia ucciso la donna perché, su suo consiglio, avrebbe accettato una proposta di matrimonio e poi avrebbe cambiato idea.

DOPING. La federazione ciclismo presenta una progetto, ma non convince

«Controlli sul sangue per i corridori»

ANTONIO CIPRIANI PAOLO FOSCHI

Un passo avanti e due indietro. La lotta contro il doping della federazione ciclismo non va un granché avanti, ieri a Bologna il consiglio federale ha discusso un progetto che introduce i controlli sul sangue degli atleti. La premessa è quindi interessante. Verrebbe quasi da pensare che - dopo anni di complice immobilismo - i vertici federali abbiano finalmente deciso di fare un po' di pulizia. Macché. Gli ideatori del progetto hanno infatti pensato di assegnare la delega per gli accertamenti ai medici sociali: ovvero a quei dottori che sono pagati dalle squadre un po' per controllare la salute dei corridori, un po' per farli invece pedalare il più forte possibile, magari ricorrendo a qualche aiuto farmacologico di troppo, come la

storia ciclistica dei nostri giorni insegna.

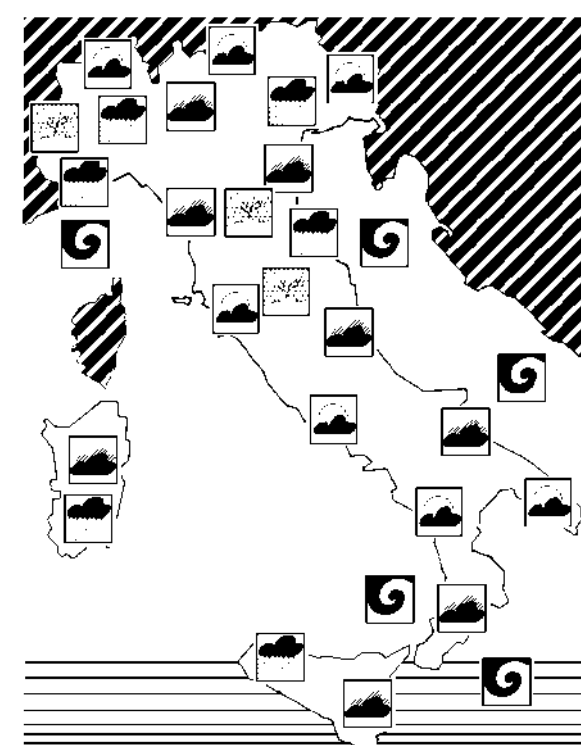
Nasce dunque male il progetto antidoping della federazione ciclismo, che diventerà operativo solo dopo un lungo iter burocratico. La vigilanza dei medici sociali non è affatto credibile. Anche volendo ammettere la loro buona fede (tutta da dimostrare), viene da chiedersi come mai in questi ultimi anni non si siano mai accorti della strada imboccata dalla maggior parte dei corridori professionisti: quella che porta al doping, all'assunzione della famigerata eritropoietina, con tutti i rischi (anche mortali) che questa pratica comporta. I medici del ciclismo non sono ammessi dai regolamenti sportivi per l'antidoping: la sospensione cautelativa per ragio-

ni di salute è quindi un escamotage per cercare di arginare il fenomeno. Per raggiungere questo scopo, la federazione intende introdurre come parametri di riferimento l'emocromo, l'ematocrito, la conta dei reticolociti, l'indice di maturazione reticulocitaria e la densità urinaria. La definizione dei limiti "normali" - secondo il progetto illustrato ieri - dovrebbe essere demandata ad un collegio di esperti, che dovrebbe stabilire anche la frequenza dei controlli e i requisiti dei laboratori d'analisi.

Gli accertamenti saranno affidati - come già sottolineato - ai medici sociali, che avranno il compito di segnalare alla commissione medica federale eventuali valori anomali. I medici della nazionale avranno uguale funzione nell'ambito delle squadre azzurre.



CHE TEMPO FA



SERENO	VARIABILE
COPERTO	PIOGGIA
TEMPORALE	NEBBIA
NEVE	MAREMOSSO

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

SITUAZIONE: sull'Italia è presente un campo di alte pressioni in via di graduale cedimento a causa di un sistema nuvoloso, esteso dalla penisola scandinava a quella iberica, che interessa marginalmente le nostre regioni più settentrionali. **TEMPO PREVISTO:** al nord, cielo generalmente nuvoloso sui rilievi collinari e montuosi con visibilità ridotta per foschie dense e nebbie, solo in parziale diradamento durante le ore più calde della giornata. Al centro nel corso della giornata tendenza a moderato aumento della nuvolosità. Foschie e nebbie al primo mattino ridurranno la visibilità nelle valli e lungo i litorali. Al sud, prevalenza di cielo sereno, salvo locali annuvolamenti su Campania e Calabria tirrenica. Durante la notte visibilità localmente ridotta, per foschie e nebbie dense, specie in Puglia. Su Sicilia e Sardegna nuvoloso, con possibilità di qualche precipitazione, più probabile sulla Sardegna.

TEMPERATURA: senza variazioni significative nei valori massimi; in lieve diminuzione in quelli minimi. **VENTI:** moderati o forti da sud-est sulle due isole maggiori.

MARI: quasi calmi l'Adriatico e le Jonio settentrionale, poco mossi o mossi il Mar Ligure, il Tirreno e lo Jonio meridionale; mossi o molto mossi i mari intorno alla Sardegna e alla Sicilia; localmente agitato il mare ed il Canale di Sardegna.

TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	0	8	L'Aquila	8	12
Verona	5	8	Roma Ciamp.	6	14
Trieste	9	9	Roma Fiumic.	6	17
Venezia	7	10	Campobasso	3	8
Milano	7	10	Bari	6	13
Torino	5	9	Napoli	7	14
Cuneo	4	9	Potenza	0	12
Genova	9	17	S. M. Leuca	8	14
Bologna	7	10	Reggio C.	13	18
Firenze	7	10	Messina	14	15
Pisa	5	17	Palermo	12	18
Ancona	5	15	Catania	14	18
Perugia	7	9	Alghero	9	19
Pescara	2	11	Cagliari	14	16

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	8	Londra	2	9
Ate	14	Madrid	6	11
Berlino	9	Mosca	2	11
Bruxelles	8	Nizza	10	17
Copenaghen	4	Parigi	6	9
Ginevra	3	Stoccolma	3	1
Helsinki	1	Varsavia	np	3
Lisbona	8	Vienna	2	11

l'Unità

Tariffe di abbonamento		
Italia	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 330.000	L. 169.000
6 numeri	L. 290.000	L. 149.000
Estero		
7 numeri	Annuale	Semestrale
6 numeri	L. 780.000	L. 395.000
	L. 685.000	L. 335.000
Per abbonarsi: versamento sul c.c.p. n. 269274 intestato a SODIP. «ANGELO PATUZZI» s.p.a. Via Betola 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - oppure presso le Federazioni dei Pds.		
Tariffe pubblicitarie		
A mod. (mm. 45x30) Commerciale ferialle L. 560.000 - Sabato e festivi L. 690.000		
	Feriale	Festivo
Finestra 1° pag. 1° fascicolo	L. 5.343.000	L. 6.011.000
Finestra 1° pag. 2° fascicolo	L. 4.100.000	L. 4.900.000
Manchette di test. 1° fasc. L. 2.894.000 - Manchette di test. 2° fasc. L. 1.781.000		
Redazionali L. 935.000; Finanz.-Legal.-Concess.-Aste-Appalti: Periali L. 824.000; Festival L. 899.000		
A parola: Necrologie L. 8.700; Partecip. Lutto L. 11.300; Economici L. 6.200		
Concessionaria per la pubblicità nazionale M. M. PUBBLICITA S.p.A.		
Direzione Generale: Milano 20124 - Via di S. Gregorio 34 - Tel. 02/671691 Fax 02/67169750		
Aree di vendita		
Nord Ovest: Milano 20124 - Via Restelli, 29 - Tel. 02/69711 - Fax 02/6971755		
Nord Est: Bologna 40121 - Via Cairoli, 8/F - Tel. 051/252333 - Fax 051/251288		
Centro: Roma 00192 - Via Boezio, 6 - Tel. 06/35781 - Fax 06/357200		
Sud: Napoli 80133 - Via San T. D' Aquino 15 - Tel. 081/5521834 - Fax 081/5521797		
Stampa in fac-simile:		
Telemat Centro Italia, Onicola (Aq.) - Via Colle Marcegiani, 58/B		
SABO Bologna - Via del Tapperezzo, 1		
PPM Industria Poligrafica, Paderno Dugnano (Mi) - S. Stale dei Giovi, 137		
STS S.p.A. 95030 Catania - Strada 5°, 35		
Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Betola, 18		

l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità. Direttore responsabile Giuseppe Caldarola. Iscritt. al n. 22 del 22/01/94 registro stampa del tribunale di Roma.